



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DELIBERA N. 4.4

Seduta del 20 dicembre 2019

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Oggetto: Adozione di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio Frana e Rischio Idraulico (ex Autorità di Bacino Puglia), Comuni di Andria (BT), Bari (BA), Binetto (BA), Bisceglie (BT), Bitetto (BA), Bitonto (BA), Carpignano Salentino (LE), Cassano Murge (BA), Cutrofiano (LE), Francavilla Fontana (BR), Grumo Appula (BA), Ischitella (FG), Laterza (TA), Lizzanello (LE), Massafra (TA), Monopoli (BA), Monteiasi (TA), Oria (BR), Palagianello (TA), Palo del Colle (BA), Polignano a Mare (BA), Rodi Garganico (FG), Ruvo di Puglia (BA), Ruffano (LE), Santeramo in Colle (BA), San Donaci (BR), San Giorgio Jonico (TA), Taranto (TA), Terlizzi (BA), Toritto (BA), Torre Santa Susanna (BR), Ugento (LE), Vico del Gargano (FG) – Regione Puglia.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che recepisce la direttiva 2000/60/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, che recepisce la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi alluvioni;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visti in particolare i novellati artt. 63 e 64 del citato D.lgs 152/2006 di costituzione dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016 - pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017- che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto, altresì, l'art. 12 comma 6 e 7, del medesimo decreto che dettano disposizioni per disciplinare il periodo transitorio e garantire la continuità di funzioni tecniche e amministrative nelle more dell'avvio operativo dei nuovi enti stabilendo, in particolare, che *"Per le attività di cui al presente articolo i segretari generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel proprio distretto che svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, funzioni di Autorità di bacino (comma 6). Fino all'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art.63 comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. le attività di pianificazione di bacino, ivi compresi il rilascio dei pareri afferenti ai piani di bacino e le attività di aggiornamento e modifica dei medesimi piani, facenti capo alle sopresse Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali e alle strutture*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

regionali comprese nei singoli distretti che svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, funzioni di autorità di bacino, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6. Nelle more dell'emanazione del D.P.C.M., il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali e territoriali, d'intesa con le regioni e le Autorità di bacino ricadenti nei singoli distretti (co. 7).

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto Interministeriale n. 52 del 26.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.82 del 9 aprile 2018 di approvazione, tra gli altri, dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

Visto gli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06;

Visto che con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.] (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11.01.2006) e le relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.);

Visti gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, i quali disciplinano le procedure di integrazioni e modifiche del PAI;

Vista la L.R. della Puglia 19 luglio 2013 n. 19, "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi", ed in particolare l'art. 2 (Soppressione di organismi) e l'art. 9 (Norme transitorie) - con la quale è stato soppresso il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto "L.R. Puglia 19 luglio 2013 n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi", con la quale sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione;

Visti gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 giugno 2019, recante «Approvazione di varianti al Piano stralcio di bacino assetto idrogeologico (PAI) – Assetto geomorfologico e Assetto idraulico, del territorio della ex Autorità di Bacino della Puglia, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20/08/2019;

Considerato che nelle more della nomina dei componenti della Conferenza Operativa di cui al comma 9, dell'art 63, del D.lgs 152/2006 ed al fine di provvedere agli adempimenti tecnico-amministrativi funzionali alla piena attuazione della riforma distrettuale, nonché a quelli tecnici previsti all'art. 12 comma 6 e 7 del citato D.M. è stato necessario, ai fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino, procedere con modalità operative più snelle;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato in particolare che, a seguito delle istruttorie della Segreteria Tecnica Operativa (S.T.O.) della stessa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede Puglia, in ottemperanza alle disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del D.Lgs. 152/2006, si è provveduto alle predisposizioni delle proposte tecniche di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Rischio Frana e Rischio Idraulico, per i comuni di Andria (BT), Bari (BA), Binetto (BA), Bisceglie (BT), Bitetto (BA), Bitonto (BA), Carpignano Salentino (LE), Cassano Murge (BA), Cutrofiano (LE), Francavilla Fontana (BR), Grumo Appula (BA), Ischitella (FG), Laterza (TA), Lizzanello (LE), Massafra (TA), Monopoli (BA), Monteiasi (TA), Oria (BR), Palagianello (TA), Palo del Colle (BA), Polignano a Mare (BA), Rodi Garganico (FG), Ruffano (LE), Ruvo di Puglia (BA), Santeramo in Colle (BA), San Donaci (BR), San Giorgio Ionico (TA), Taranto (TA), Terlizzi (BA), Toritto (BA), Torre Santa Susanna (BR), Ugento (LE), Vico del Gargano (FG);

Considerato che, per le suesposte ragioni, il Segretario Generale ha adottato, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 294 del 25 ottobre 2016, tenuto conto che la Conferenza programmatica della Regione Puglia ha espresso parere favorevole ai Progetti di Variante con Determinazioni n. 49, Determinazione n. 49 del 01.03.2019; Determinazione n. 50 del 01.03.2019, Determinazione n. 57 del 08.03.2019, Determinazione n. 58 del 08.03.2019; Determinazione n. 65 del 14.03.2019; Determinazione n. 66 del 14.03.2019, Determinazione n. 67 del 14.03.2019, Determinazione n. 82 del 26.03.2019, Determinazione n. 83 del 26.03.2019, Determinazione n. 84 del 26.03.2019, Determinazione n. 95 del 04.04.2019, Determinazione n. 96 del 04.04.2019, Determinazione n. 103 del 10.04.2019, Determinazione n. 113 del 17.04.2019; Determinazione n. 188 del 27.06.2019, Determinazione n. 214 del 18.07.2019, Determinazione n. 219 del 18.07.2019 la Variante con Decreti n.370 del 11/06/2019, n. 371 del 11/06/2019, n. 372 del 11/06/2019, n. 373 del 11/06/2019, n. 374 del 11/06/2019, n. 375 del 11/06/2019, n. 376 del 11/06/2019, n. 377 del 11/06/2019, n. 378 del 11/06/2019, n. 379 del 11/06/2019, n. 380 del 11/06/2019, n. 381 del 11/06/2019, n. 401 del 14/06/2019, n. 402 del 14/06/2019, n. 604 del 30/09/2019, 605 del 30/09/2019, n. 606 del 30/09/2019, n. 675 del 21/10/2019 e n. 676 del 21/10/2019 la Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico- Rischio frana e Rischio idraulico - dei bacini di competenza della soppressa Autorità di Bacino della Puglia relativamente al territorio dei Comuni di: Bari (BA), Binetto (BA), Bisceglie (BT), Bitetto (BA), Bitonto (BA), Carpignano Salentino (LE), Cutrofiano (LE), Francavilla Fontana (BR), Grumo Appula (BA), Laterza (TA), Lizzanello (LE), Massafra (TA), Monopoli (BA), Oria (BR), Palo del Colle (BA), Polignano a Mare (BA), Ruvo di Puglia (BA), Santeramo in Colle (BA), San Donaci (BR), Taranto (TA), Terlizzi (BA), Toritto (BA), Torre Santa Susanna (BR), Ugento (LE);

Considerato altresì per le suesposte ragioni, che il Segretario Generale ha adottato, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 294 del 25 ottobre 2016, i progetti di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico- Rischio frana e Rischio idraulico - dei bacini di competenza della soppressa Autorità di Bacino della Puglia relativamente al territorio dei Comuni di Andria (BT), Cassano Murge (BA), Ischitella (FG), Monteiasi (TA), Oria (BR), Palagianello (TA), Rodi Garganico (FG), Ruffano (LE), San Giorgio Ionico (TA), Taranto (TA), Vico del Gargano (FG), con Decreti n. 473 del 07/12/2017, n. 382 del 11/06/2019, n. 384 del 11/06/2019, n. 385 del 11/06/2019, n. 58 del 23/01/2019, n. 386 del 11/06/2019; n. 383 del 11/06/2019, rispetto ai quali la Conferenza programmatica della Regione Puglia ha successivamente espresso parere favorevole con Determinazione n. 112 del 17/04/2019, Determinazione n. 217 del 18/07/2019, Determinazione n. 287 del 14/11/2019, Determinazione n. 288 del 14/11/2019, Determinazione n. 289 del 14/11/2019; Determinazione n. 293 del 20/11/2019, Determinazione n. 294 del 20/11/2019;

Considerato che nella seduta del 18.11.2019 la Conferenza Istituzionale Permanente ha deliberato “di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

prendere atto del progetto di variante nonché della variante, disposta ai sensi dell'art. 12 del DM 294/2016, al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Geomorfologico e Assetto Idraulico - Regione Puglia - (Autorità di Bacino della Puglia) Comuni di: Carpignano Salentino (LE), Laterza (TA), Ugento (LE) Cutrofiano (LE) e Lizzanello (LE); Bari (BA), Binetto (BA), Bisceglie (BT) Bitetto (BA), Bitonto (BA), Francavilla Fontana (BR), Grumo Appula (BA), Massafra (TA), Monopoli (BA), Oria (BR), Palo del Colle (BA), Polignano a Mare (BA), Ruvo di Puglia (BA), Santeramo in Colle (BA), San Donaci (BR), Taranto (TA), Terlizzi (BA), Toritto (BA), Torre Santa Susanna (BR). Il Segretario Generale, ai sensi della normativa sopravvenuta, acquisirà il parere della Conferenza Operativa ai sensi del comma 9, dell'art. 63 del decreto legislativo 152/2006 ai fini dell'adozione definitiva della variante”;

Tenuto conto del mutamento del quadro normativo intervenuto che, allo stato, impone l'acquisizione del parere della Conferenza Operativa;

Visti i suddetti Decreti Segretariali n.370/2019, n. 371/2019, n. 372/2019, n. 373/2019, n. 374/2019, n. 375/2019, n. 376/2019, n. 377/2019, n. 378/2019, n. 379/2019, n. 380/2019, n. 381/2019, n. 401/2019, n. 402/2019, n. 604/2019, n. 605/2019, n. 606/2019, n. 675/2019, n. 676/2019 di adozione delle succitate Varianti;

Visti i suddetti Decreti Segretariali n. 473/2017, n. 382/2019, n. 384/2019, n. 385/2019, n. 58/2019, n. 386/2019; n. 383/2019 di adozione dei succitati progetti di Variante;

Visto il DM n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.lgs. 152/2006.

Considerato che la Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 18/11/2019 ha preso atto dei progetti di variante, nonché delle varianti al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Geomorfologico e Assetto Idraulico ex Autorità di Bacino regionale della Puglia, disposti ai sensi dell'art. 12 del D.M. 294/2016, relativamente ai Comuni di: Carpignano Salentino (LE), Laterza (TA), Ugento (LE) Cutrofiano (LE) e Lizzanello (LE); Bari (BA), Binetto (BA), Bisceglie (BT) Bitetto (BA), Bitonto (BA), Francavilla Fontana (BR), Grumo Appula (BA), Massafra (TA), Monopoli (BA), Oria (BR), Palo del Colle (BA), Polignano a Mare (BA), Ruvo di Puglia (BA), Santeramo in Colle (BA), San Donaci (BR), Taranto (TA), Terlizzi (BA), Toritto (BA), Torre Santa Susanna (BR).

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 28/11/2019, ha espresso parere favorevole in merito ai procedimenti relativi ai comuni di Bari (BA), Binetto (BA), Bisceglie (BT), Bitetto (BA), Bitonto (BA), Carpignano Salentino (LE), Cutrofiano (LE), Francavilla Fontana (BR), Grumo Appula (BA), Laterza (TA), Lizzanello (LE), Massafra (TA), Monopoli (BA), Oria (BR), Palo del Colle (BA), Polignano a Mare (BA), Ruvo di Puglia (BA), Santeramo in Colle (BA), San Donaci (BR), Taranto (TA), Terlizzi (BA), Toritto (BA), Torre Santa Susanna (BR), Ugento (LE) - Regione Puglia;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 17/12/2019, ha espresso parere favorevole in merito ai procedimenti relativi ai comuni di Andria (BT), Cassano Murge (BA), Ischitella (FG), Monteiasi (TA), Oria (BR), Palagianello (TA), Rodi Garganico (FG), Ruffano (LE), San Giorgio Jonico (TA), Taranto (TA), Vico del Gargano (FG) – Regione Puglia;

DELIBERA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1) Di adottare la variante, ai sensi degli artt. 66 e 67 del D.LGS 152/2006 e ss.mm.ii. per la successiva approvazione con DPCM ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 152/2006 al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio frana e Rischio idraulico- dei bacini di competenza della soppressa Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al territorio dei Comuni di Andria (BT), Bari (BA), Binetto (BA), Bisceglie (BT), Bitetto (BA), Bitonto (BA), Carpignano Salentino (LE), Cassano Murge (BA), Cutrofiano (LE), Francavilla Fontana (BR), Grumo Appula (BA), Ischitella (FG), Laterza (TA), Lizzanello (LE), Massafra (TA), Monopoli (BA), Monteiasi (TA), Oria (BR), Palagianello (TA), Palo del Colle (BA), Polignano a Mare (BA), Rodi Garganico (FG), Ruvo di Puglia (BA), Ruffano (LE), Santeramo in Colle (BA), San Donaci (BR), San Giorgio Jonico (TA), Taranto (TA), Terlizzi (BA), Toritto (BA), Torre Santa Susanna (BR), Ugento (LE), Vico del Gargano (FG) - Regione Puglia.

Art. 2) Tutta la documentazione prodotta per le Variante al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico-Rischio di frana per i comuni di cui all'art.1 è depositata presso la sede dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale -viale Lincoln ex area Saint Gobain e consultabile sul sito web istituzionale www.distrettoappenninomeridionale.it nella sezione "Piani stralcio e Varianti"

Art. 3) L'avviso del presente atto è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale -Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della *Regione Puglia*.

Roma, 20 dicembre 2019

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

On. Dott. Roberto Morassut

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa geol. Vera Corbelli